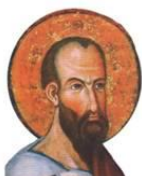


barn@bytes

Notizie dalla Curia generalizia dei Padri Barnabiti

Numero Speciale

S. Pasqua 2017

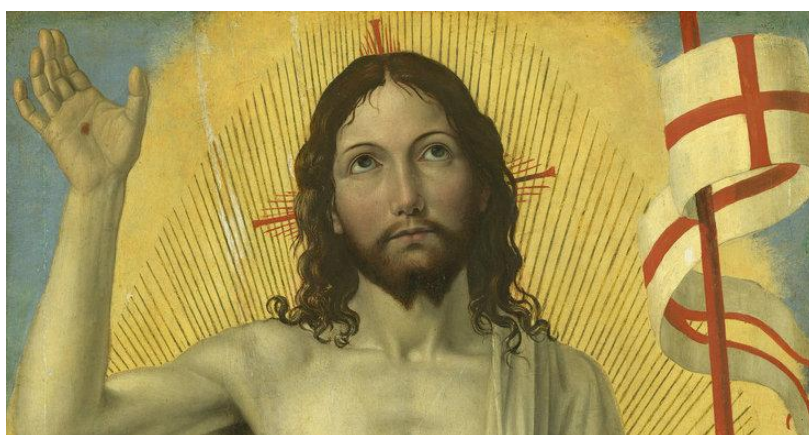


«Se Cristo non è risorto, allora è vana la nostra predicazione, ed è vana anche la vostra fede».

1 Cor. 15,14



LETTERA DEL SUPERIORE GENERALE



*«Non abbiate paura, voi! So che cercate Gesù il crocifisso.
Non è qui. E' risorto (...).
Presto, andate a dire ai suoi discepoli:
E' risuscitato dai morti, e ora vi precede in Galilea»
(Mt 28, 5-7)*

Cari Confratelli,

dopo una settimana che ci ha visto tutti immersi in molteplici e assorbenti attività pastorali e, soprattutto, nell'attenzione al confessionale come ministri portatori di misericordia e come medici guaritori dei cuori feriti dei fedeli, è giunto il momento di dimenticare le nostre stanchezze fisiche e disporci, con entusiasmo, a cantare esultanti l'**ALLELUIA PASQUALE**.

Il Signore stesso ci ha macinati nel suo molino per fare l'olio santo con cui ungere, come il buon Samaritano, i fratelli e sorelle feriti da tante e assai spesso angustiose vicende che riserva il vivere quotidiano e, allo stesso tempo, per preparare quell' unico pane capace di nutrire gli aneli più profondi dell'essere umano. È la sorte del chicco di grano: *“se il chicco di grano caduto in terra non muore, rimane solo; se invece muore, produce molti frutti”* Gv. 12, 20. È la sorte di chi ha scelto Cristo come prima e ultima ragione di vita.

È vero che per tante persone verso cui si rivolge il nostro impegno pastorale e che pur si definiscono cristiane, l'affluenza alle fonti della vera spiritualità, il bisogno e la ricerca degli aiuti spirituali per mantenere in vita la speranza cristiana non sono più elementi che li coinvolgano in profondità.

Ma ciò non deve essere, per noi, un motivo di scoraggiamento o di delusione. Anzi, sta arrivando il momento che le campane non suoneranno più, e allora resterà solamente la nostra presenza a testimoniare Cristo. E saremo testimoni efficaci ed efficienti del Cristo salvatore e redentore unicamente nella misura in cui ci mostreremo entusiasticamente fedeli al nostro carisma religioso e sacerdotale e a quello della nostra famiglia barnabita. E' attraverso la fedeltà allo spirito barnabita - che tanto ha da offrire come scuola di vera e profonda consacrazione - che Cristo fa riecheggiare il suo invito: *«restate qui e vegliate con me»* (Mt 26, 38).

Anche l'esperienza dei discepoli alla vigilia della passione del Signore e della sua Resurrezione era di paure, delusioni, smarrimenti, fughe... Tutto sembrava immerso in uno scenario analogo a quello di un esercito sconfitto sul campo di battaglia. Ma alla fine, all'alba del Giorno Santissimo, irruppe il lieto annunzio dell'Angelo che tramite le donne giunse ai discepoli: *«E' risuscitato dai morti, e ora vi precede in Galilea»* (Mt, 28, 7).

Perciò, carissimi Confratelli, teniamo ben in conto le parole dell'Angelo (cf. Mt. 28, 5), che ci invita a non soccombere alla paura che possono suscitare il nostro futuro, le sfide che dobbiamo affrontare nella vita quotidiana e i passi che, come Congregazione, dobbiamo fare nel riassetto delle nostre opere, della razionalizzazione del personale e nella giusta attenzione nei riguardi di coloro che per l'età, le condizioni di salute, le vicende personali, meritano speciali premure. La pietra deve essere srotolata affinché la vita fuoriesca e dia un nuovo slancio di pace e serenità al nostro futuro di famiglia, lasciando che il Signore ci preceda sulle strade del regno.

A tutti voi, carissimi Confratelli, auguro una buona e santa Pasqua e che la luce radiante del Risorto risplenda su di voi e vi illumini sempre!

Colgo dell'occasione per augurare alle nostre Consorelle Angeliche, alle Figlie della Divina Provvidenza, alle Suore Missionarie di Santa Teresina e a tutti gli altri virgulti nati dal rigoglioso ceppo zaccariano, come pure ai nostri cari Laici di San Paolo, una buona e santa Pasqua. *Cristo è risuscitato, Alleluia, Alleluia!*

***A TUTTI:
BUONA PASQUA!***

P. Francisco Chagas Santos da Silva, B.
Superiore Generale

Mérida - Messico - presso la nostra Comunità di *San José Obrero*, 16 Aprile 2017

